

## Scuola Superiore di Catania

Corso di Laboratorio  
a.a. 2019-2020

### Lo zen della scrittura 2019-20

#### Lo zen della scrittura

#### Laboratorio di filosofie orientali applicate alla stesura di un romanzo

#### Responsabile: Viola Di Grado

Questo corso intende attraversare il territorio misterioso della scrittura lungo il tracciato segnato dai principi del pensiero filosofico sino-giapponese.

Si tratta di un approccio inedito alla scrittura creativa, da me ideato e inaugurato a Inquiete Festival, a Roma, nel 2017.

Ecco i principali temi che tratteremo:

- **YUGEN:** Dal teatro Noh a Carver, l'arte di nascondere la parte migliore del racconto. Ovvero come modulare il detto e il non detto e imparare a "non dire ma mostrare" ("show don't tell").
- **MA:** La gestione del pieno e del vuoto, della luce e dell'ombra nell'architettura del romanzo per evitare la piattezza o l'eccesso.
- **MAKOTO:** L'autenticità della voce narrativa dallo shintoismo a Paul Auster. Ovvero come raccontare se stessi parlando di tutt'altro (un vero samurai vive la verità senza doverla esprimere, un vero scrittore la esprime senza doverla vivere).
- **MONO NO AWARE:** Lo "stupore delle cose", la percezione del tempo e la costruzione del pathos narrativo da Murasaki Shikibu, prima scrittrice del mondo, a Virginia Woolf.
- **WANG YAN:** "dimenticare il linguaggio", sperimentazione linguistica e sabotaggio delle frasi fatte. Ovvero trovare il proprio sguardo narrativo unico al mondo lontano dalle "trappole per pesci" dello sguardo degli altri.
- **WABI SABI:** semplicità, fluidità e imperfezione consapevole nell'azione e nei dialoghi. Ovvero come simulare la vita senza annoiare a morte.

Come dei calligrafi in una capanna sul monte Hiei, intenti ad ascoltare il fruscio di ogni foglia, faremo un percorso immersivo verso il bello, narrativo e stilistico, individuando i modi in cui tutto questo si fa storia e parola: alla ricerca della propria voce.